

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

Le Sorelline

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

Teatro per L'infanzia

Fascia età pubblico (indicare l'intervallo preciso: es. dai 3 ai 5 anni)

dai 3 ai 7 anni

Argomento spettacolo:

gag comiche, clownerie. Relazione

Crediti completi:

di Anna Maria Ponzellini

con Claudia Facchini, Anna Maria Ponzellini

musica e arrangiamenti Dario Bonelli e Paolo Gianfredi

Sinossi:

Le sorelline sono due, girano il mondo facendo quello che sanno fare meglio:

una presenta e l'altra canta, ma non fanno solo quello! Le sorelline si chiamano Pauline e Albertine.

Pauline è la più seria, è la cantante, la grande artista che ha studiato in America; Albertine combina un sacco di pasticci, è quasi sempre in ritardo, si veste in modo buffo.

Pauline vorrebbe cantare il suo grande successo; attende che sua sorella Albertine faccia la presentazione ma Albertine indugia, si barcamena, si distrae in mille pensieri, si prede in ragionamenti bizzarri, fa un sacco di confusione.

Tra una gag e l'altra, le sorelline giocano, discutono, si disperano, litigano, si riappacificano ... tutto lascia pensare che non ce la faranno mai a presentare e cantare il grande successo di Pauline e invece...

Note di regia:

Volevamo uno spettacolo leggero, divertente, ispirato dai grandi della clownerie: Stanlio e

Ollio o con Charlie Chaplin.

Volevamo portare ai bambini un teatro che fa ridere, ridere di cose semplici, autentiche.

Le relazioni tra le persone sono spesso faticose, specialmente quando le persone sono molto diverse, hanno stili, obiettivi, visioni della vita diverse. Ci piaceva l'idea di mostrare che quando ci si vuole bene si può trovare il modo per stare insieme anche nelle diversità e il segreto è affinare lo sguardo:

provare a guardare l'altro con uno sguardo che vede il bello, lo amplifica, lo valorizza, lo mette in primo piano.

Se si riesce a guardare l'altro senza pregiudizi, se si riesce a mettere in luce il bello che c'è in ognuno si può generare una catena di eventi in grado di operare cambiamenti e trasformazioni. La vita è costellata di miracoli...basta saperli riconoscere!

Spunti sul tema trattato:

La coppia clown (il Bianco e l'Augusto)

Lo sguardo che genera trasformazione

Analisi scene, costumi e scenografie:

Gli elementi scenografici sono due palchetti mobili caratterizzati da grandi petali in tessuto colorati.

I costumi dei due personaggi sottolineano le caratteristiche del ruolo che ciascuno dei due ha nella coppia clown: da una parte il Bianco (Pauline) elegante, vestito di bianco e pailletes; dall'altro L'Augusto, agghindato in modo buffo e squinternato

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

I film di Stanlio e Ollio, Buster Keaton, Charly Chaplin